



## **Linee guida per lo svolgimento del Tirocinio pratico-valutativo e modalità di riconoscimento crediti di tipo S/F nel Corso di Laurea in Tecniche della Protezione Civile e Sicurezza del Territorio**

### ***Istruzioni per l'attivazione e lo svolgimento del Tirocinio pratico-valutativo***

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea a orientamento professionale in Tecniche della Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del DM 446/2020 del 12 agosto 2020, prevede lo svolgimento di attività di tirocinio.

Le attività di tirocinio sono regolate da specifiche convenzioni stipulate tra un soggetto ospitante e il Dipartimento. Le attività specifiche sono successivamente concordate tra il singolo studente, tutor universitario e tutor del soggetto ospitante mediante un progetto formativo i cui obiettivi e le modalità siano coerenti con gli argomenti del corso.

I soggetti ospitanti possono essere imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali, purché operanti nella gestione delle emergenze, nelle tecniche della Protezione Civile e nella sicurezza del territorio o comunque ricomprese in uno degli ambiti previsti dal D.M. 682 del 24-05-2023.

In accordo con gli obiettivi formativi del regolamento, le attività devono rientrare nei seguenti ambiti operativi:

<b><i>Numero attività</i></b>	<b><i>Descrizione delle attività</i></b>
<b>1</b>	Caratterizzazione e previsione di potenziali eventi calamitosi
<b>2</b>	Valutazione e quantificazione di strutture e servizi utili alla gestione dei danni conseguenti al verificarsi di eventi calamitosi
<b>3</b>	Programmazione delle attività orientate alla mitigazione dei rischi e organizzazione operativa necessaria alla riduzione degli effetti sul sistema ambientale e sulla salute umana
<b>4</b>	Gestione delle responsabilità all'interno di strutture operative con livelli di comando e controllo differenziati
<b>5</b>	Definizione degli scenari di rischio e valutazione della vulnerabilità, esposizione e pericolosità in uno specifico territorio
<b>6</b>	Collaborazione al progetto e alla realizzazione di interventi finalizzati a ridurre i rischi per l'ambiente e il territorio
<b>7</b>	Organizzazione e gestione di sistemi informativi territoriali, reti di monitoraggio e rilevamenti metrici del territorio
<b>8</b>	Rilevazione e restituzione digitale di aree e manufatti



Nel caso eccezionale in cui le attività non rientrino completamente nelle otto tematiche definite, la commissione nominata dal CAD valuta l'ammissibilità delle attività del tirocinio.

Le ore di tirocinio non consistono solo nelle ore lavorative svolte presso il soggetto ospitante, ma sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi proposti nel progetto formativo stabilito con i tutor. Per le ore lavorative esterne al progetto formativo possono essere riconosciuti un massimo di 12 CFU, corrispondenti a 300 ore (art. 19 del Regolamento Didattico).

### ***Procedura per l'attivazione e lo svolgimento del tirocinio***

1. Proposta di un tirocinio pratico-valutativo da parte dello studente ad un tutor accademico;
2. Approvazione della proposta da parte del tutor in base agli ambiti operativi in accordo con gli obiettivi formativi del regolamento;
- 3a. Verifica della presenza di una convenzione con il soggetto ospitante.

Convenzione già attiva con il soggetto ospitante:

4. Redazione del progetto formativo da parte dello studente;
5. Sottoscrizione del progetto formativo da parte dello studente, del tutor accademico, del tutor aziendale e del Direttore di Dipartimento;

Convenzione da attivare con il soggetto ospitante:

- 3b. Stipula di una convenzione tra il DICEAA e il soggetto ospitante in base alla procedura fornita dalla Segreteria Didattica;
4. Redazione del progetto formativo da parte dello studente;
5. Sottoscrizione del progetto formativo da parte dello studente, del tutor accademico, del tutor aziendale e del Direttore di Dipartimento

6. Svolgimento del tirocinio da parte dello studente fino al raggiungimento dei CFU richiesti dal Regolamento Didattico;
7. Il tutor accademico, previa acquisizione dell'elenco delle presenze e delle valutazioni del tutor esterno sulle competenze acquisite, rilascia una formale attestazione dello svolgimento delle attività, ed esprime il giudizio sulle attività svolte dal tirocinante (utilizzando il modulo riportato nell'Allegato A);
8. Accredito dei CFU da parte della Segreteria Studenti in seguito alla richiesta del tutor accademico.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DELL'AQUILA



DICEAA  
Dipartimento di Ingegneria  
Civile, Edile-Architettura  
e Ambientale

### ***Procedura per il riconoscimento dei crediti di tipo F per attività diverse dai tirocini***

1. Svolgimento di un'attività inerente agli ambiti operativi effettuata con modalità diverse dal tirocinio pratico-valutativo;
2. Invio da parte dello studente alla Commissione nominata dal CAD della documentazione che dimostri lo svolgimento delle attività;
3. Valutazione ed eventuale approvazione della documentazione da parte della Commissione, che può eventualmente coinvolgere il CAD nei casi in cui lo ritiene necessario;
4. Accreditoamento dei CFU da parte della Segreteria Studenti in seguito alla richiesta della Commissione.

### ***Procedura di invio da parte degli studenti***

Tutta la documentazione per il riconoscimento dei crediti di tipo S/F o per attività diverse dai tirocini deve essere inviata all'indirizzo

[diceaa.uprodid@strutture.univaq.it](mailto:diceaa.uprodid@strutture.univaq.it)